



ORDINE
DEI DOTTORI AGRONOMI
E DEI DOTTORI FORESTALI
DI MILANO

Province di Milano, Lodi, Monza e Brianza, Pavia



Ministero della Giustizia

Deliberazione in merito alla ratifica dell'invio al Comune di Milano delle osservazioni al Regolamento del Verde (deliberazione n. 680/14 del 21/10/2024)

Il Consiglio,

- Vista la richiesta pervenuta dal Comune di Milano in data 30-09-2024;
- Viste le osservazioni e i contributi presentati dalla Commissione di studio “B - Pianificazione e gestione sostenibile del territorio”,
- Considerata la scadenza per la trasmissione delle osservazioni;

delibera

- Le premesse sono parte integrante della presente deliberazione;
- Di approvare l'invio delle osservazioni al Regolamento Comunale del Verde del Comune di Monza, così come presentate dalla Commissione di studio “B - Pianificazione e gestione sostenibile del territorio”,
- di dare atto che per la presente disposizione è richiesta la pubblicazione nella sezione Trasparenza del sito dell'Ordine ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. d, Dlgs 33/2013.

La deliberazione viene messa ai voti:

Consigliere	Presente	Favorevole	Contrario	Astenuto
<i>Betto Anna</i>	-			
<i>Lassini Paolo</i>	-			
<i>Leporati Luca</i>	X	X		
<i>Massi Federico</i>	X	X		
<i>Molina Giovanni</i>	X	X		
<i>Musmeci Roberto</i>	X	X		
<i>Oggionni Francesca</i>	X	X		
<i>Ossola Francesca</i>	X	X		
<i>Pozzi Filippo</i>	X	X		
<i>Valdicelli Lorena</i>	X			X

La deliberazione è approvata con 7 voti favorevoli ed 1 astenuto. La collega Valdicelli si astiene in quanto non ritiene di essere sufficientemente competente sugli aspetti tecnici relativi alle regole di



ORDINE
DEI DOTTORI AGRONOMI
E DEI DOTTORI FORESTALI
DI MILANO

Province di Milano, Lodi, Monza e Brianza, Pavia



Ministero della Giustizia

REGOLAMENTO DEL VERDE del COMUNE DI MILANO *Parere redatto dalla Commissione di Studio* *“B - Pianificazione e gestione sostenibile del territorio”*

ARTICOLO 15.

Danneggiamento di alberi.

Tra i temi sui quali sarebbe opportuno una nuova valutazione c'è il Metodo svizzero.

Un metodo che per tanti anni ci ha accompagnato nella stima delle alberature ma che forse oggi potrebbe aprire a nuove tematiche quali ad esempio i servizi ecosistemici.

ARTICOLO 22.

Aree attrezzate per lo sport.

Nelle aree gioco si possano utilizzare anche materiali drenanti, non in plastica che possano mantenere la permeabilità degli spazi.

ARTICOLO 24.

Aree per i cani.

Il danneggiamento da parte dei cani del verde non dovrebbe essere ammesso. I cani, per esempio potrebbero non poter andare liberi nei boschetti per evitare danni alla fauna e un danneggiamento ai prati per impollinatori. In tal modo si potrebbe cercare di prevenire il problema dei danni ai cani da parte della vegetazione erbacea secca (forasacchi etc.)

ARTICOLO 31.

Nuove piantagioni.

Alla luce delle comunicazioni fatte durante il convegno sulla rizosfera nell'ambito della green week, si ritiene che debba essere posta maggior attenzione agli apparati radicali delle piante di nuovo impianto, non solo in termini di buca e di profondità della stessa ma anche di modalità realizzative (terricci, sistemi di protezione, distanze dai sottoservizi).

Inoltre si ritiene necessario un maggiore scambio di informazioni tra i settori. Il verde deve verificare negli appalti le dimensioni delle buche di impianto proposti e realizzati nei cantieri di altri settori.

Troppo spesso non in appalti del verde, la situazione appare poco attenzionata e invece sono soprattutto gli alberi lungo le strade e le piste ciclabili che necessitano di uno spazio profondo e ricco di terriccio ricco di sostanza organica per potersi sviluppare in un arco di tempo di 50-70 anni senza subire anormali potature dovute spesso ad un mancato ottimale sviluppo radicale.



ORDINE
DEI DOTTORI AGRONOMI
E DEI DOTTORI FORESTALI
DI MILANO

Province di Milano, Lodi, Monza e Brianza, Pavia



Ministero della Giustizia

Ulteriori note

- Si richiede di dare maggiore attenzione alle opere dei privati che prevedono abbattimenti e sostituzioni. Al momento non è necessaria la chiusura dei lavori della Cila ma potrebbe essere introdotta per il verde (o forma analoga) una sorta di garanzia che l'opera di reimpianto è stata effettuata.
- Nelle richieste di scavo per nuovi sottoservizi sarebbe utile individuare uno spazio ove concentrare tutti i sottoservizi. In questo modo resterebbe maggiore spazio agli apparati radicali
- Utile inoltre verificare da parte del proponente sulle possibili alternative per il passaggio degli scavi.
- Le aree di nuovo impianto possono divenire spazi di dispersione delle acque meteoriche. Non ammettere realizzazione di cordonature anche su marciapiedi per salvaguardare le alberature.
- Alla luce del fatto che tutte le strade in Italia sgrondano lateralmente nelle scoline laterali senza separazione delle prime piogge, si richiede di intervenire sul Regolamento di igiene che impedisce lo sgrondo delle acque delle strade direttamente nel verde pubblico. Le aiuole di nuovo impianto dovrebbero come in illustri casi più volte mostrati poter defluire direttamente in appositi rain garden dove la funzione filtro del terreno riduce al massimo il passaggio di inquinanti nella falda.